

COPIA OMAGGIO



**BRITISH SCHOOLS GROUP**

**CORSI BAMBINI-RAGAZZI ADULTI**




**BRITISH SCHOOLS GROUP**

**ISCRIZIONE CORSI 2015-2016**

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)  
 Tel. 081 520 21 35  
 e-mail: acerra@britishschool.com  
 www.britishschool.com

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 14 N. 4 - Ottobre 2015

## Ad EXPO Milano un nuovo modello di ricerca per le aree inquinate del mondo

Al Dott. **Luigi Montano** (nella foto), UroAndrologo acerrano, esperto in Patologia Ambientale, Responsabile Andrologia dell'ASL di Salerno,



è stato affidato il coordinamento dell'Area Medica del Progetto Integrato "Campania Trasparente", presentato agli organi di comunicazione di tutto il mondo il 19 ottobre scorso ad

EXPO Milano con lo slogan "Operazione Verità", dal Presidente della Regione **Vincenzo De Luca**, dal Ministro della Salute **Lorenzin**, dal Prof. **Bertollini** dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, dal Prof. **Alberto Mantovani** dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e dal Dr. **Limone** dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno. Infatti nell'ambito del Progetto Integrato, che farà della Campania ed in particolare della "Terra dei Fuochi", il laboratorio di ricerca più grande del mondo, dove le più recenti ed innovative applicazioni nel campo della ricerca ambientale e medica saranno declinate per la prima volta, il modello di ricerca proposto dal Dott. Montano per la valutazione del rischio salute, a partire dagli spermatozoi, è stato considerato come quello più rispondente all'obiettivo "Operazione Verità" su cui il Presidente De Luca sta puntando, per conoscere il reale impatto dell'ambiente sulla salute in terra dei fuochi ed avviare le necessarie politiche di risanamento territoriale.

In realtà il Dott. Montano, che vanta da oltre quindici anni un impegno civico-ambientale da tutti riconosciuto sul territorio ed una grossa esperienza sulla tematica Ambiente-Salute, proprio due

anni fa ha ideato un progetto di ricerca medico-scientifico **Ecofoodfertility**, "Valutazione dell'impatto ambientale e alimentare sulla fertilità", che rappresenta il primo studio multicentrico e multidisciplinare al mondo, teso ad affrontare in maniera sistematica l'impatto delle condizioni ambientali sulla salute umana, considerando sia gli aspetti alimentari, che quelli legati allo stile di vita.

Questo progetto, che ha avuto già importanti riconoscimenti in Italia ed in Europa e che coinvolge diverse unità di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'ISS e diverse Università in Italia ed in Europa, nella sua versione internazionale è stato disegnato per analizzare un campione di circa 1200 maschi di 12 aree in varie nazioni. Per l'Italia, in Campania, l'area Nord di Napoli e basso casertano, come area ad alto impatto ambientale e l'area del Cilento, Alto Medio-Sele come area a basso impatto. EcoFoodFertility è partito a gennaio di quest'anno proprio con il primo campionamento in Campania. A novembre partirà anche in Ungheria e successivamente in Repubblica Ceca.

I primissimi dati preliminari sono stati presentati da Montano ad Amsterdam e a giugno 2015 proprio al Congresso Nazionale di Andrologia, tenutosi a Napoli, ricevendo in quest'ultimo il premio come migliore comunicazione scientifica con la seguente motivazione: "Ricerca innovativa e rispondente ai bisogni del territorio, che apre nuovi scenari alla conoscenza del rapporto Ambiente-Salute". Sono in corso le prime pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali sui primi dati del campionamento finora svolto su circa 170 maschi delle due aree campane.

Su questa esperienza progettuale acquisita ed attualmente in corso del Dott. Montano, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici, assegnatario per decreto della Giunta Regionale di risorse per oltre **15 milioni di euro** per l'esecuzione del progetto integrato "Campania Trasparente", che coinvolge 7 aree tematiche (suolo, aria, acque, agricoltura, veterinaria, emergenze ambientali, medica, rappresentate in figura con i coordinatori), ha affidato tutta la progettazione ed il coordinamento dell'area medica al dott. Montano, che dovrà declinare il suo progetto originario con alcune integrazioni, che riguardano oltre il biomonitoraggio nel sangue e nel seme maschile di oltre 800 maschi anche quello del latte materno su circa 200 primipare in tutte e cinque province campane, per un totale di oltre 1000 soggetti selezionati in base a determinati criteri (vedi tabella a pag. 2).

Verranno misurati individualmente nei fluidi biologici i livelli di metalli pesanti, diossine, policlorobifenili, idrocarburi policiclici aromatici, nanoparticelle, parabeni e pesticidi oltre a diversi biomarcatori di effetto ossidativi, immunitari, endocrini, citogenetici, genetici, epigenetici, metabolomici, citochinonici.

segue a pag. 2

**APERTI A PRANZO**



**O' Vesuvio**  
 di Giovanni Esposito

**PIZZERIA - FRIGGITORIA - PANUZZI**

CONSEGNA A DOMICILIO  
 Via Diaz, 44 - ACERRA - Tel.: 081 0155129

**AUTOSCUOLA LA PERFETTA NEW**

AGENZIA PRATICHE AUTO

anche su  

ACERRA - VIA GIOVANNI XXIII, 14 - Tel.: 081 5204488  
 www.autoscuolalaperfettanew.it

**ELETTRA**

Materiale Elettrico  Civile e Industriale 

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)  
 tel. 081 520 95 16

continua da pag. 1

Il tutto per poter avere un quadro completo dei livelli di contaminazione umana e dei loro effetti e verificare eventuali differenze in base all'area di campionamento.

Tali dati poi verranno ad integrarsi con quelli provenienti dalle matrici ambientali, al fine di costruire una mappa del rischio ambientale e sanitaria fondamentale per indirizzare politiche di risanamento ambientale ed interventi di prevenzione primaria.

## CAMPANIA

TRASPARENTE

PIANO DI MONITORAGGIO INTEGRATO



 <b>Responsabile Progetto</b> Dottor Antonio Limone Commissario Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno		
 <b>Comitato Scientifico di Garanzia</b> Professor Bruno Basso Department of Geological Sciences Michigan State University		
 <b>Responsabile Area Suolo</b> Professor Benedetto De Vivo Geochimica Ambientale Università di Napoli Federico II	 <b>Responsabile Area Acqua</b> Professor Nunzio Romano Direttore CIRAM Docente di Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali Università di Napoli Federico II	 <b>Responsabile Area Aria</b> Dottor Vincenzo Magliulo Primo Ricercatore ISAFOM-CNR
 <b>Responsabile Area Animale</b> Professor Giuseppe Campanile Zootecnica Speciale Università di Napoli Federico II	 <b>Responsabile Area Medica</b> Dottor Luigi Montano Uro-Andrologo esperto Patologia Ambientale ASL Salerno	 <b>Responsabile Area Vegetale</b> Professor Matteo Lorito Patologia Vegetale Direttore del Dipartimento di Agraria Università di Napoli Federico II
 <b>Responsabile Area Nucleo Valutazione Criticità</b> Dirigente Superiore Dottor Sergio Costa Comandante Regione Campania Corpo Forestale dello Stato		
 <b>Responsabile Area ICT</b> (Information Communication Technology) Dottor Cosentino Mansueto		

Ad ogni modo il progetto introduce un nuovo metodo di ricerca, per meglio valutare l'impatto dell'ambiente sulla salute umana, considerando l'apparato riproduttivo maschile come sistema organo-funzionale Sentinella, il seme come sensore della qualità ambientale (bioaccumula gli inquinanti) e gli spermatozoi come bioindicatori del danno ambientale ed ottimi indicatori di salute. Gli spermatozoi divengono un'importante chiave di lettura del rapporto Ambiente-Salute e la Fertilità viene vista non solo come indicatore di salute riproduttiva, ma indicatore affidabile di salute ambientale ed in generale di salute complessiva dell'individuo.

Ciò apre la strada ad innovative linee di indirizzo per programmi di prevenzione primaria dove, fra l'altro, il progetto prevede anche nuovi approcci nutrizionali volti a mitigare l'impatto della contaminazione ambientale sull'uomo, rappresentandosi nel suo complesso come un modello da adottare in tutte le aree a rischio ambientale del mondo. In proposito il dott. Montano testualmente dichiara:

*“Per portare avanti interventi di risanamento sul territorio ci vorranno decine di anni, per intervenire sulla salute degli abitanti molto meno. Ed è per questo che è necessario mettere in campo subito strategie di prevenzione primaria, per proteggere la popolazione nelle aree a più alto rischio ambientale, senza perdere ulteriore tempo a studiare il malato mentre egli muore, registrando eventi patologici maggiori, quali cancro, diabete, infarto, ictus ecc., leggendo i fenomeni a cose fatte, ma piuttosto ricorrere ai nuovi strumenti analitici, per avviare una Vera Prevenzione Primaria che consideri Sistemi Organo-funzionali Sentinella, come il sistema endocrino-metabolico, in particolare, l'Apparato Riproduttivo Maschile, sensibilissimo agli stress e capace di segnalare precoci modificazione funzionali e/o strutturali, prima che si manifesti un danno clinico maggiore”.*

Sta di fatto che, se a Milano, in sostanza, si è detto che il cibo è “innocente”, nonostante proprio l'agroalimentare campano sia stato ingiustamente quello più danneggiato in questi anni, per i suoli le problematiche sembrano circoscritte, le acque superficiali presentano problemi comuni a tutte le piane, l'aria e la parte dei dati sanitari destano, invece, preoccupazione. In tale quadro l'area medica assume un ruolo centrale per motivi oltre che scientifici anche mediatici, per i risultati che darà. Infatti con un'immediata e iniziale disponibilità di **2 milioni di euro**, sarà quella più attenzionata ed è anche la più folta in termini di unità di personale di ricerca coinvolto.

Circa 50 ricercatori, distribuiti in ben 11 unità di ricerca in Campania ed in altre regioni e 6 presidi di reclutamento clinico sparsi fra le 5 province campane (Acerra per tutta l'area della Terra dei fuochi sarà la città di riferimento con due strutture: Medicina Futura e la Clinica Villa dei Fiori) saranno guidati dal nostro concittadino, al quale facciamo i migliori auguri, visto l'arduo compito al quale è stato chiamato. Oblò seguirà tutte le fasi del progetto e metterà a disposizione le proprie pagine, per contribuire alla sua diffusione. Questi i siti di interesse del progetto: [www.campaniatrasparente.it](http://www.campaniatrasparente.it) e [www.ecofoodfertility.it](http://www.ecofoodfertility.it). Chi risponde ai requisiti di reclutamento può inviare email a [info@ecofoodfertility.it](mailto:info@ecofoodfertility.it)

## SITI DI INTERESSE DELLO STUDIO e SEDI CLINICHE DI RECLUTAMENTO

### AREE AD ALTO IMPATTO AMBIENTALE

- 1) Terra dei Fuochi (comuni dell'area Nord di Napoli e Basso Casertano). Comune Capofila: Acerra.  
*Sedi di Reclutamento: Medicina Futura e Clinica Villa dei Fiori*
- 2) Solofra-Montoro (Avellino) e Area del Sarno (Salerno). Comune Capofila: Sarno.  
*Sedi di Reclutamento: Ospedale di Sarno*

### AREA DI CONTROLLO A MEDIO IMPATTO AMBIENTALE

- 4) Area di Sant'Agata dei Goti- Telesse e basso Beneventano (Benevento). Comune Capofila: Sant'Agata dei Goti.  
*Sede di Reclutamento: Ospedale di Sant'Agata dei Goti*

### AREA DI CONTROLLO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

- 5) Area di Oliveto Citra, Alto e Medio Sele e Costa del Cilento (ASL Salerno) Comune Capofila: Oliveto Citra.  
*Sede di Reclutamento: Ospedale di Oliveto*

### CRITERI DI SELEZIONE

- **600** maschi sani dai 18 - 40 anni, non fumatori, non bevitori abituali, non consumatori di droghe, non professionalmente esposti, residenti da almeno 10 anni nelle aree di reclutamento, esenti da patologie uroandrologiche, comorbidità, patologie croniche
- **200** madri in allattamento alla prima gravidanza
- **100** forti fumatori
- **100** tumori del testicolo

### UNITÀ DI RICERCA

1. Istituto di Scienze dell'Alimentazione, ISA-CNR Avellino
2. Centro di Ricerche “Gentile” “Unità di Seminologia” Gragnano
3. Istituto di Scienze e Tecnologie dei Materiali, ISTEC - CNR Faenza
4. Istituto Superiore di Sanità - Reparto di Tossicologia Alimentare e Veterinaria - Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza, Roma
5. Istituto di Chimica Biomolecolare (ICB - CNR) Pozzuoli - Sassari
6. Istituto per il Sistema Produzione Animale in Ambiente Mediterraneo, ISPAAM-CNR Napoli
7. Istituto di Fisiologia Clinica, Unità di Genetica, IFC-CNR Pisa
8. SPT-TECS-BIORISC Laboratorio Biosicurezza e Stima del Rischio Divisione Tecnologie e Metodologie per la Salvaguardia della Salute Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali ENEA CR, Casaccia (FR).
9. EPIGETLab, Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità, Università degli Studi di Milano
10. Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli “Fondazione Pascale”
11. Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

## Zona Pozzillo: miasmi dall'azienda avicola. Riesplode la protesta

Torna alla ribalta (e non poteva essere diversamente) il problema dell'invasione delle mosche (anche se in misura minore rispetto al passato) e dei cattivi odori in via Caserta e nell'intero quartiere Pozzillo. Una problematica alla quale abbiamo dedicato ampio spazio negli anni scorsi, quando si vissero momenti e scene anche drammatiche, come la minaccia da parte di uno dei residenti di gettarsi nel vuoto dal balcone del suo appartamento, sito al terzo piano dello stabile in cui abitava.

E a finire sotto accusa fu (come lo è tuttora) l'Azienda Agricola "Manna", sita a via Brescia, che dal 1947 alleva pulcini e tacchini e per la quale si stava studiando anche l'ipotesi di una sua delocalizzazione. Ipotesi sostenuta dalla stessa azienda, mostratasi disponibile ad allocare altrove l'opificio, "qualora il Comune avesse reperito ed indicato un diverso sito idoneo all'allocazione del complesso industriale e, più in generale, rispondente alle esigenze aziendali".

A far riaccendere i fari sull'azienda, questa volta, erano le proteste di alcuni residenti, stanchi di convivere con i miasmi provenienti dal sito in questione (dovuti forse ad un'insufficienza nel funzionamento dell'impianto di aspirazione?), sempre più convinti che l'impianto è condotto in maniera inappropriata ed in dispregio delle prescrizioni impartite dall'autorità sanitaria e che, lo scorso 6 ottobre, facevano intervenire sul posto i Carabinieri della locale stazione, indicando agli stessi la presenza di volatili da cortile, ossia galline e pulcini. Di seguito interveniva il personale dell'Asl Napoli 2 Nord, unitamente a quello della Polizia Municipale, per effettuare un sopralluogo ed un'ispezione dei luoghi.

Che erano quelli interessati dall'Ordinanza sindacale n.8 del 30.04.2013, recante in calce la firma del Sindaco **Raffaele Lettieri**, con cui questi ordinava "all'azienda Manna di smaltire, nel più breve tempo possibile, ossia non oltre 20 giorni dalla notifica dell'atto, l'attuale popolazione avicola allevata; di disinfettare e disinfestare i luoghi a proprie spese e di non introdurre nuovi animali in sostituzione".

Anzi, l'Ordinanza n.102 datata 18.10.2013, inibiva al legale rappresentante dell'azienda l'attività di allevamento. Eppure i poliziotti municipali e gli ispettori sanitari rinvenivano all'interno dei box sistemati nei capannoni molti volatili e di vari giorni di età e, nello specifico: circa 5800 pulcini; circa 100 quaglie; circa 200 galline, oltre a svariati tacchinotti, capponi e polletti allevati a terra. Animali che venivano rinvenuti in buone condizioni igienico-sanitarie e non manifestanti, ad un primo esame esterno, segni di malattie infettive.

Pertanto, in virtù della sopra citata Ordinanza sindacale, al sig.Manna veniva intimato lo svuotamento dei capannoni per tutti



gli animali in essi detenuti, accordandogli 15 giorni di tempo, per poter traslocare i capi in un luogo idoneo.

Nel contempo lo diffidavano a non esercitare più nel futuro l'attività di allevatore. La verifica dell'ottemperanza di quanto intimato sarebbe stata effettuata, attraverso apposito sopralluogo, il giorno 21 ottobre 2015. Ovviamente di ciò riferiremo sul prossimo numero. Tornando alla suddetta Ordinanza sindacale n.8, alla stessa i titolari dell'azienda non ottemperarono, come constatato dal personale della Polizia Municipale, a seguito del sopralluogo effettuato in data 24.05.2013, durante il quale emerse che i pulcini erano ancora lì e che non fu esibita alcuna documentazione comprovante l'avvenuta disinfestazione e disinfestazione dei luoghi.

Per cui la Polizia Locale, ai sensi dell'art.650 del Codice Penale, vista l'inosservanza dell'Ordinanza, denunciò alla Procura della Repubblica di Nola i titolari dell'azienda e restò in attesa dei provvedimenti consequenziali.

Che avrebbero potuto anche concretizzarsi in un intervento compiuto dal Comune in danno dell'azienda. Anche se sembrava che l'azienda avicola, nei giorni precedenti la verifica, avesse chiesto al Sindaco di sospendere l'ordinanza, nonostante la non completa ottemperanza della stessa.

Allora un quotidiano, datato 31.05.2013, riportò anche che "il Comune ha chiesto al capo Dipartimento della Direzione dell'Asl Na 2 Nord ed al responsabile dell'Unità Operativa di Prevenzione di verificare se l'autorizzazione sanitaria rilasciata dal sindaco nel 1992 è da ritenersi ancora valida alla luce degli esiti del sopralluogo effettuato il 30 aprile scorso dall'Asl".

**Joseph Fontano**



by Frijenno Magnanno

**APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO**

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

# Mercuries

Società Coop. Sociale

dei F.lli Sanzo

**SERVIZIO SCOLASTICO  
COMPLEANNI - GITE**

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA

Deposito: Via Mulino Vecchio

ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)

Tel.: 081.5209457



Domenico - 338.6231338

Gennaro - 333.6773574

## Miasmi, insetti, proteste, controlli e diffide: una storia lunga quasi 30 anni

Il problema delle famiglie, dunque, che vivono nell'area urbana denominata "Pozzillo" e soprattutto nello spazio adiacente all'Azienda Agrivola Manna, si protrae da oltre 20 anni a colpi di carta bollata. E con l'avvento dell'estate, si intensificano le richieste degli abitanti alle istituzioni preposte di prendere immediati e risolutivi provvedimenti.

Ad accendere le polveri, talvolta, sono stati i malori avvertiti dalle persone, che manifestavano segni di intossicazione, bruciori alla gola e senso di soffocamento, avvertiti anche dagli altri residenti dell'area. Che cingevano letteralmente d'assedio i cancelli dello stabilimento ritenuto responsabile di quella puzza nauseabonda, che in alcuni periodi persiste per l'intera giornata.

L'ordinanza sindacale n.8 del 30 aprile 2013 venne inviata anche alla Procura della Repubblica di Nola, quale notizia di reato in relazione all'art.674 del Codice Penale. Già in passato erano state adottate, nei confronti della sopra citata azienda avicola, altre Ordinanze sindacali, come la n.19 del 13 maggio 2008, con cui l'allora Sindaco ordinò ai titolari dell'azienda di provvedere a rimuovere dal loro fondo i detriti, le immondizie, i materiali putrescibili, le piante infestanti e qualsiasi altro tipo di rifiuto e a provvedere, a proprie spese, a trattamenti di disinfestazione da mosche, zanzare, topi ed altri agenti infestanti, costituenti pericolo per la salute pubblica.

In quel caso uno dei componenti l'azienda avanzò, in data 26 maggio, una richiesta di proroga (poi ottenuta) che, tra le varie motivazioni addotte, poneva anche la sua invalidità civile; la sua salute cagionevole e l'indisponibilità economica necessaria all'espletamento delle operazioni richieste. Il 30 luglio dello stesso anno personale della Polizia Municipale accertò e verbalizzò l'inadempienza all'Ordinanza sindacale e la non esecuzione dei lavori da effettuarsi. Il tutto, ovviamente, comprovato anche dal relativo rilievo fotografico. E ciò anche a seguito della nota del 6

maggio del responsabile dell'U.O.P.C. Dr.C.Leone, che scrisse che "la società Manna oggettivamente contribuisce alla proliferazione di insetti, per quanti protocolli idonei si possano adottare e che tale attività mal si configura come allocazione in una zona una volta periferica, ma che oggi ha tutte le caratteristiche di zona residenziale e che dovrebbe allocarsi in altra zona più idonea alla fattispecie".

A questo punto, per risolvere la questione relativa all'appezzamento di terreno incolto antistante l'azienda avicola e ripristinare normali condizioni igienico-sanitarie, non restava altro da fare, che agire in danno dell'interessato inadempiente, così come richiesto anche dall'allora Assessore all'Ambiente.

A questo punto il Dirigente al Servizio di Igiene Urbana contattò le ditte (Jacta srl e Italambiente srl) per la rimozione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti dal suddetto fondo e di circa 900 mc di terreno.

Intervento poi eseguito dai titolari dell'azienda. Non molti significativi effetti produsse, invece, l'ordinanza sindacale n.43 del 29 agosto, avente ad oggetto il "Divieto di utilizzo delle deiezioni avicole in agricoltura, per contrastare la proliferazione di mosche". Sta di fatto che continua lo scontro tra un incredibile errore di sviluppo urbano, che ha creato una zona residenziale a ridosso di un medio-piccolo allevamento avicolo e la necessità di trovare allo stesso una nuova e più idonea collocazione in area agricola.



# FANTASIA DI BOLLE

## DETERSIVI ALLA SPINA

fratellicapone.it

PRODOTTI  
ECOLOGICI



**ART. CASALINGHI**  
**ART. DA REGALO**  
**INTIMO**  
**OGGETTISTICA**

### CONSEGNA A DOMICILIO SU PRENOTAZIONE

Corso della Resistenza, 44 - ACERRA - Cell.: 347 6695642 - 331 4557042

## Azienda Agrivicola "Manna": si procede tra esposti, denunce, controlli ed ordinanze

Diversa, invece, è la questione relativa all'eventuale presenza di amianto presso l'Azienda Agrivicola "Manna" di via Brescia. Questione sollevata da un esposto-denuncia inviato dai residenti della zona, nei giorni scorsi, alle Forze dell'Ordine, al Sindaco **Lettieri** ed al Dirigente comunale all'Ambiente Dr. **F. Annunziata** ed avente ad oggetto "il sollecito della rimozione e dello smaltimento della copertura in amianto dell'azienda Manna". Nello specifico l'esposto precisa che "nel 2009 è stata confermata la presenza di amianto nei manufatti della ditta Manna, a seguito della relazione tecnica eseguita dallo Studio Chimico "G. Riccio" commissionata dal legale rappresentante dell'azienda Manna e depositata in Comune in cui il Dr. Salerno, analizzato lo stato di conservazione delle lastre di eternit, dispone che sia necessario valutarne lo stato con cadenza triennale, evidenziando altresì l'esigenza di un intervento di bonifica".

La nota, poi, cita un sopralluogo effettuato in data 5.12.2012 da un tecnico comunale, a seguito di una denuncia presentata da due Avvocati circa le condizioni igienico-sanitarie malsane e di disagio ambientale della zona denominata "Pozzillo", imputando all'azienda in questione la causa, oltre alla presenza della copertura in eternit. Dalla relazione del sopra citato tecnico comunale emergeva che "dalla verifica effettuata si è constatato che i capannoni di detta azienda hanno una copertura con pannelli coibentati, ad eccezione del capannone centrale, che ha una copertura con lastre di eternit, in presunto amianto, come evidenziato nell'allegato stralcio planimetrico".

L'esposto poi prosegue, citando altri rilievi ambientali eseguiti nel 2013 alla presenza dell'allora Dirigente dell'Asl Napoli 2 Nord e delle Forze dell'Ordine, fino a citare l'Ordinanza dirigenziale n.96 del 25.09.2013, che reca la firma del Segretario generale del Comune Dr.ssa **Maria Piscopo**, relativa al Censimento obbligatorio dell'Amianto, che obbliga a provvedere, in via cautelativa, al fine di eliminare eventuali condizioni di rischio per la salute pubblica e all'attuazione delle azioni e/o interventi in linea con i principi dettati dal D.M.06.06.1994.

La quale Piscopo, ricevuta la relazione del tecnico comunale, invitava i Manna a procedere alla rimozione ed allo smaltimento attraverso ditta idonea. E, tra qualche copia di sentenza presentata (e ritenuta non esaustiva) e la relazione esibita ed approntata dallo Studio Chimico (ma intanto abbondantemente scaduta), nonostante le note di sollecito trasmesse dalla Segretaria generale, come quella di marzo 2013, le stesse sono rimaste inevase. Finché Piscopo, dopo aver assegnato ulteriori 10 giorni, non scrisse che si sarebbe proceduto d'ufficio, con spese a carico del destinatario, che ne avrebbe risposto in solido, se non fossero iniziate le procedure per la

rimozione della copertura in cemento-amianto del capannone centrale.



Allo stato attuale dobbiamo desumere che il Comune non abbia fatto nulla, visto che i residenti della zona, attraverso il citato esposto-denuncia ancora chiedono, "anche in danno, la rimozione e lo smaltimento ovvero la messa in sicurezza della copertura in cemento-amianto dei capannoni di proprietà dell'Azienda Manna che - scrivono gli istanti - evidenziano la presenza di rotture evidenti con asportazione di materiale, presenza di sfaldamenti, crepe e rotture superficiali".

Ad ottobre 2013 intanto e, visto che ci siamo, si abbatteva sull'azienda stessa un atto amministrativo pesante, ossia l'Ordinanza dirigenziale dell'ex Dirigente all'Urbanistica Arch. **Massimo Santoro** il quale, poiché l'Asl competente aveva ribadito che erano venute meno le condizioni di cui all'Autorizzazione sanitaria del 12.06.1992; perché permanevano i motivi ostativi alla prosecuzione dell'attività, in quanto la stessa era attualmente priva di valido titolo autorizzativo, che ne legittimasse l'esercizio secondo le normative vigenti in materia, ordinò al socio accomandatario della società l'inibizione dell'attività di allevamento con diffida che, **in caso di inottemperanza, si provvederà in termini di legge mediante l'apposizione di sigilli**.

La copia del provvedimento fu trasmessa a tutte le figure istituzionali competenti, primo cittadino compreso. Eppure, ad oggi, a distanza di anni, siamo ancora qui a raccogliere le lamentele, i malumori e le istanze di cittadini, che alla fine chiedono solo di poter trascorrere una vita normale. Ed è proprio il caso di citare il mitico Totò, che in questa circostanza avrebbe detto: "Ma eccellenza, qui facciamo ridere i polli".

**FARMACIA**  
Dott.ssa Antonietta

**PANICO BASILICATA**

Fitoterapia e omeopatia    Articoli per bambini  
Cosmetici e dietetici    Prodotti Sauber  
Calzature Sanagens    Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano*    Avv. *Maria Auriemma*  
Avv. *p. Raffaele Garofalo*    Avv. *p. Teresa Di Buono*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra  
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

**demarmo** s.r.l.  
professionisti nella lavorazione del marmo

LAVORAZIONE  
ARTISTICA  
DEL MARMO

ARREDI  
INTERNI ED ESTERNI  
PUBBLICI E PRIVATI

OGGETTISTICA  
E ARTE  
FUNERARIA

Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA  
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03

## Benvenuti ad Acerra. Visitate gli sversamenti abusivi e la mostra dei colorati bidoni carrellati!!

Più volte abbiamo pubblicato degli articoli, con tanto di rilievo fotografico annesso, nei quali parlavamo di danno all'immagine, al decoro urbano e conseguenze igienico-sanitarie per la città. E danni alla percentuale della raccolta differenziata. Infatti è così che si presentava ai cittadini-contribuenti acerrani la nostra città anche domenica 11 ottobre.

Il tutto accertato anche dal personale della Polizia Municipale, appositamente intervenuto e che redigeva il relativo rilievo fotografico e la conseguente relazione di servizio. Purtroppo le stesse scene continuano a verificarsi in molte aree urbane, interessate dalla presenza di vistosi cumuli di rifiuti di varia tipologia, immotivatamente ed inspiegabilmente ivi giacenti. Abbandonati, indubbiamente, da non meglio identificati individui incivili e trasgressori.

Questa volta la nostra attenzione non si concentrava solo nel centro storico, (vedi, ad esempio, via Giudichella, storica arteria cittadina, dove la spazzatura sversata occupava parte della carreggiata). E stavolta con la "new entry" rappresentata dai pneumatici delle auto. Ma il nostro tour domenicale proseguiva anche nelle aree limitrofe al centro urbano, come a via Solferino, nei pressi di un centro commerciale, dove si rinvenivano, tra gli altri, anche rifiuti speciali, consistenti in parti di prodotti tecnologici misti a rifiuti urbani.

Non era da meno il trafficatissimo Corso Italia, dove addirittura insisteva una barriera tra il contenitore degli abiti usati e l'albero, che si ritrovava come radici la monnezza. Ovunque, ovviamente, questi cumuli di pattume abbandonato, con le temperature ancora miti, oltre ad essere attrattori di insetti, emanano odori nauseanti. Ed è ormai noto che, a seguito dei nostri articoli (trasmessi più volte alle Autorità competenti per opportuna conoscenza e per i provvedimenti da adottare), dai vari uffici comunali si sono solo affrettati a precisare, che la domenica non è previsto il servizio di raccolta dei rifiuti. E quindi ci si chiede: questa è una motivazione

sufficiente, per lasciare Acerra, di cui si vuole rilanciare l'immagine con feste, eventi e spettacoli vari, in balia di cumuli di immondizia presenti in vari quartieri? Ed intanto gli amministratori comunali continuano clamorosamente a fare incetta di attestati sulla raccolta differenziata!!

Altra scena che non sfuggiva al nostro tour era la presenza, in diversi punti cittadini, dei bidoni carrellati in uso alle varie utenze, non conservati all'interno di luoghi privati, nel giorno in cui non è previsto lo svuotamento, non sistemati a piè di fabbricato (abitazione o attività), né chiusi con apposita catena e lucchetto o altro sistema di sicurezza a cura dell'utenza interessata. E non collocati all'esterno negli orari stabiliti. Insomma, non veniva (e neanche adesso viene) rispettata l'Ordinanza del Commissario straordinario n.12 del 25.11.2011.

Fanno, quindi, bella mostra di sé i molteplici e colorati bidoni lasciati sul suolo pubblico. E chiudiamo con le lamentele dei cittadini relative al mancato spazzamento di strade e marciapiedi, alla faccia di quell'obbligo dell'appaltatore di garantire un'accurata e completa pulizia delle superfici oggetto d'intervento.

Clamorosa, infatti, è la segnalazione proveniente dai residenti di via Gioberti, strada che viene spazzata a metà, perché sul lato sosta delle auto non viene mai spazzato, proprio perché vi sono i veicoli in sosta. Ed intanto la quantità dei rifiuti, giorno dopo giorno, aumenta sempre più.



Corso Italia



Via Giudichella



Via Solferino



Corso Italia



SOCIETA' DI SERVIZI  
**S.G.MERIDIONALE s.a.s.**  
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3  
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091  
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

**CAF-UCI**  
Centro Assistenza Fiscale  
Unione Coltivatori Italiani



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •  
BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •  
MATURITÀ ASSEGNI VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •  
RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385  
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

**VITTIME  
MALASANITÀ**



**RECUPERO  
INTERESSI USURARI  
SU MUTUI**

**VITTIME PROCESSO LUNGO**

Professionisti specializzati valuteranno il tuo caso **A COSTO ZERO**  
**CHIAMA I NUMERI:**

**328 3212125 - 335 1594933**

**DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ DALLE ORE 16.00 ALLE 19.00**

## Partiti i controlli delle Forze dell'Ordine ai locali a prevalenza frequentazione giovanile

Proseguono i controlli congiunti effettuati dagli agenti del Comando di Polizia Municipale e dai Carabinieri della locale stazione nei confronti delle attività commerciali del territorio, con particolare riferimento a bar, pub, circoli ricreativi e luoghi di intrattenimento a prevalenza presenza giovanile.

Finalità principale dei controlli, che vengono effettuati sia durante le ore mattutine (quelle in cui non dovrebbe rinvenirsi traccia di chi frequenta la scuola primaria dell'obbligo), che durante le ore serali, è quella di contrastare, prevenire e perseguire lo spaccio e l'assunzione di sostanze stupefacenti e l'assunzione smisurata di bevande alcoliche, soprattutto da parte dei minori.



La legge n.125/2001, modificata dal Decreto Legge n.158/2012, infatti, prevede "il divieto di vendere o somministrare bevande alcoliche al minore di 18 anni ma maggiore di anni 16, mentre somministrare, vendere bevande alcoliche ad un minore di anni 16 è reato, previsto dall'art.689 del Codice Penale". Contestualmente i controlli, che di certo sortiranno benefici risultati anche sotto il profilo dell'ordine pubblico, visto che non mancano nei fine settimana risse e disordini di vario genere, stanno

riguardando anche le autorizzazioni, di cui devono essere in possesso i locali, quali le licenze sanitarie, quelle di pubblico esercizio, gli orari di apertura e chiusura ecc.

Licenze che, in qualche caso, non risultavano esposte, per cui si è proceduto a verbalizzare per mancata esposizione delle stesse. Qualche locale, poi, già teatro in passato di risse scoppiate tra gli avventori, è risultato non conforme alle direttive afferenti il Testo Unico della Legge sulla Pubblica Sicurezza, in quanto ha un'uscita,

che non dà su una pubblica via, ma su un luogo privato, mentre un altro locale sito in periferia ed oggetto di controllo, potrebbe far rivivere all'intero parco, sotto il quale è ubicato, l'ormai famosa storia del "Parco 900", di cui



abbiamo riferito di recente, in merito ai porticati al piano terra ad uso pubblico, che invece sono stati oggetto di un permesso circa i titoli abilitativi in sanatoria, rilasciato dall'ex Dirigente comunale all'Urbanistica. Sanatoria che riguardava la parziale modifica del porticato, destinato ad uso pubblico, in negozio!!

Per tali locali commerciali "abusivi", a luglio scorso, è stato avviato il procedimento di annullamento in autotutela dei titoli edilizi in sanatoria. Inoltre, per i gestori che proseguono l'attività oltre le ore 24:00, è previsto che attrezzino il locale, in modo che all'uscita sia possibile effettuare, in maniera volontaria da parte dei clienti, una rilevazione del tasso alcolemico, anche se a pagamento. Una violazione che comporta una sanzione pari a 400 euro.

OBL   
Magazine

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it)  
[www.oblomazine.net](http://www.oblomazine.net)

Realizzazione grafica:  
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

# Joe Burger

## Paninoteca - Stuzzicheria

### OFFERTA FAMIGLIA

# 4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

**€ 20,00**

**C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34**

## Ex Montefibre: gli operai tornano a manifestare. Bloccati i cancelli e l'asse mediano

Lo spettro del licenziamento aleggia sempre più minaccioso dopo 11 anni di promesse mancate, di cassa integrazione e di milioni di investimenti pubblici spesi per il rilancio delle aziende ex Montefibre e per il riavvio delle attività produttive. Ed ecco che, in data 13.10.2015, si scatenava di nuovo la protesta dei dipendenti delle aziende, nate dalla dissoluzione dello stabilimento sito a Contrada Pagliarone, fermo dal maggio del 2004 per ristrutturazione e che sarebbe dovuto ripartire nell'estate del 2009. Con conseguente blocco dei cancelli dell'impianto (dove attualmente lavorano solo una sessantina di tute blu), da parte degli operai inviperiti per circa 24 ore, sotto l'attento sguardo delle Forze dell'Ordine intervenute sul posto e che cercavano di intermediare tra le parti, al fine di ottenere un vertice in Prefettura.



Occupati, inoltre, per oltre quattro ore gli accessi all'asse di supporto Nola-Villa Literno, con conseguente blocco in entrata ed in uscita del traffico delle merci. Gli operai, di cui una parte già in mobilità dal 1 dicembre del 2014, come nel caso dei 103 operai della Fidion, il ramo d'azienda che produce fiocco di poliestere o in cassa integrazione da oltre 11 anni, come nel caso degli oltre 80 lavoratori della Ngp (Nuova Gestione Polimeri), destinatari di lettere di licenziamento e fallita a marzo 2015, i quali assicuravano la manutenzione ed i servizi amministrativi del parco industriale, chiedevano inutilmente di essere ricevuti in Prefettura a Napoli per un summit con i curatori fallimentari dei quattro rami d'azienda, in cui fu frazionato l'ex colosso chimico.

Il tutto per fare un punto della situazione su un eventuale ed ennesimo piano di rilancio. "Siamo stanchi di essere presi in giro e siamo praticamente senza lavoro e con ammortizzatori sociali, che scadono l'anno prossimo dopo 11 anni di promesse mancate, di cassa integrazione e di milioni di investimenti pubblici spesi per il rilancio delle aziende ex Montefibre - dicevano alcuni manifestanti assiepati dinanzi ai cancelli del gigante della chimica ex Enichem - e la situazione per noi, a 50 anni, si prospetta drammatica. Che fine hanno fatto i soldi investiti?

Qualche mese fa abbiamo appreso del fallimento delle aziende, presso le quali siamo impiegati, che lasceranno senza lavoro circa

500 persone, dopo anni di promesse e piani di rilancio finanziati soprattutto con denaro pubblico. Intanto nessuno ci vuole garantire nulla sul nostro futuro, ma noi di certo non ci arrenderemo".

La protesta proseguiva anche il giorno successivo, fin dalle ore 5 del mattino, con nuovo blocco degli ingressi all'area industriale e degli accessi all'asse mediano con l'intenzione, da parte delle tute blu e dei sindacalisti in presidio, di andare avanti ad oltranza, finché non sarebbe stato fissato un incontro in Prefettura. Intanto gli operai iniziavano, a turno, un servizio di ronde diurno e notturno, per evitare lo smantellamento degli

impianti, ma soprattutto i continui furti di rame ad opera di ignoti, che più volte si sono introdotti nel parco industriale. Raid che potrebbero scoraggiare eventuali imprenditori dal riavviare la produzione.

Le voci di un interessamento da parte di alcuni imprenditori all'acquisto degli impianti si rincorrono, ma nessuno tra sindacalisti ed operai riesce a sapere con certezza se ci sia o meno una volontà di riprendere a produrre o se si tratti semplicemente di un'acquisizione dei macchinari da utilizzare altrove.

Accomunati dall'invio delle lettere di licenziamento anche le 73 tute blu di Simpe, l'altra società di cui Ngp è azionista e che dovrebbe produrre il polimero, i cui libri erano stati portati in Tribunale per le procedure di fallimento. Un dramma che coinvolge anche una cinquantina di dipendenti della Serint, la ditta che si occupa delle pulizie e della movimentazione merci all'interno degli stabilimenti di contrada Pagliarone.

Attualmente nel parco industriale sono in funzione l'Infra, la fabbrica che produce fiocco dalla plastica riciclata e che occupa 35 operai ed è operativa anche la centrale elettrica Fri.El. che impiega 25 dipendenti. A cui se ne aggiungono un'altra ventina (Ngp).

Finora tra capitali pubblici e privati sono stati spesi per la ristrutturazione dell'area industriale **150 milioni di euro**, ma di ripresa della produzione finora nulla. Di fatto c'è solo che lo scorso 12 marzo il Tribunale di Milano ha emesso la sentenza di fallimento della società fortemente indebitata e nominato un curatore fallimentare, a cui sono state delegate le procedure di liquidazione dei creditori.



**Confederazione  
Nazionale Lavoratori**

Sindacato CONFENAL  
*Segretario Provinciale Vincenzo De Maria*  
sindacatoconfenal@virgilio.it

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**  
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**  
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**  
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**  
Recupero abitativo - Piano casa  
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**  
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

**Via Soriano, 139 - ACERRA**  
**Tel. 081 3182963 - Fax: 081 5207407 - 333 3551445**  
Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattina 9.00/12.00

**Pizzeria - Friggitoria**

...il gusto e il sapore  
della vera pizza napoletana  
cotta con forno a legna...



Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE®  
PIZZAIUOLI



**PIZZA A PRANZO**  
**SERVIZIO A DOMICILIO**  
CORSE PER PIZZAIUOLI

NAPOLETANI

**Via Voltorno, 3 - ACERRA (NA)**  
**Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855**



## Gravi accuse del Consigliere Tardi al "Sistema" organizzato dalla politica locale

Provocavano non poche polemiche le parole del vulcanico Consigliere comunale di maggioranza **Domenico Tardi** il quale, lo scorso 9 ottobre, attraverso internet, dopo un periodo di calma apparente, tornava a lanciare gravi accuse al vetriolo all'indirizzo dell'Amministrazione comunale targata **Lettieri**. "Ad Acerra c'è un sistema organizzato da questa politica!".

Era questo, in sintesi, il messaggio forte e critico, che si evinceva dalle parole del componente il Civico consesso, il quale scriveva: "Altro che dimissioni di **Marino**... ho appena rifiutato una notifica del Consiglio comunale (quello convocato per lunedì 12 ottobre 2015 ndr), perché i debiti fuori bilancio devono essere riconosciuti esclusivamente a chi li crea.



Altro che giostrare alle Madonnelle oppure i posti di lavoro dati alla mensa per due ore dai Consiglieri. Oppure concorsi con posti già assegnati attraverso una procedura, che prevede soltanto una prova orale e che invece nascondono posti di lavoro a tempo indeterminato. Questo procedimento di reclutamento è stato criticato anche da qualche Dirigente comunale che, però, non ha il coraggio di dirlo pubblicamente.

Addirittura le persone che risulteranno idonee, saranno avvisate attraverso una telefonata e senza raccomandata con ricevuta di ritorno, come previsto dalla legge. I ragazzi

che non fanno parte del Sistema organizzato da questa politica - proseguiva Tardi - sono tagliati fuori da tutto. Ormai non c'è più speranza. Anche alcuni soggetti dell'opposizione si sono venduti alla maggioranza. Per avere qualche ampliamento o permesso di costruire o licenza edilizia, per costruire cappelle gentilizie nel cimitero, bisogna rivolgersi sempre al famoso stesso studio tecnico di Acerra. Il monopolio è sempre lo stesso.

Qualche mastro muratore oggi, grazie a loro, è diventato imprenditore, perché socio occulto di questo sistema. E poi nessuno (egregio Consigliere, è il caso di aggiungere tranne qualcuno ndr) parla del deposito degli automezzi della nettezza urbana o della gara relativa all'umido, perché c'è di mezzo il socio principale del sistema? Buonanotte".

Dopo simili accuse, più che di buonanotte, per l'Amministrazione cittadina piuttosto è notte fonda. Non mancava di intervenire sulla questione la locale sezione del Partito Democratico che, attraverso un comunicato stampa che di seguito pubblichiamo, scriveva: "Le dichiarazioni accusatorie del Consigliere comunale Tardi sui condizionamenti del sistema politico, sulla non imparzialità, la non

trasparenza e sull'illegalità dell'azione amministrativa al Comune di Acerra, sono allarmanti e di una gravità senza precedenti!

Il Partito Democratico, da tempo, sta denunciando l'irresponsabile gestione del bilancio dell'Ente che, artatamente camuffato, non esprime la reale situazione finanziaria del Comune avviatosi, ormai, verso il dissesto finanziario. Anche il preordinato blocco della pianificazione urbanistica, le intemperate ed immotivate scelte sui Dirigenti dell'Ufficio Tecnico hanno palesato una condizione di evidente incompatibilità tra il ruolo del Sindaco, nonché Assessore ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica e la sua proficua ed intensa attività professionale giustificata, davanti alla legge, grazie a sottili espedienti formali.

L'annosa questione degli automezzi utilizzati nel servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, deciso dal Commissario prefettizio e mai voluto realizzare da questa Giunta comunale è stata, sovente, sollevata dallo scrivente partito, al fine di contrastare un "modus agendi" di quest'Amministrazione comunale, volta a garantire e a tutelare grossi interessi privati.

Il Partito Democratico, nel prendere atto delle dichiarazioni del Consigliere Tardi, preoccupato che le procedure individuate dal Sindaco e dalla Giunta per la selezione del personale possano favorire ancora l'arbitrarietà e la discrezionalità nelle assunzioni, invita le Autorità competenti a verificare e ad indagare, con celerità, sulla fondatezza delle gravi esposte dichiarazioni".

Già nei giorni precedenti la stampa quotidiana, in relazione al concorso per l'assunzione a tempo pieno e determinato di un agente della Polizia Municipale, aveva scritto che "tra i requisiti per partecipare alla selezione, non è stata richiesta il possesso della patente di guida, elemento essenziale per un aspirante agente di Polizia Locale. I candidati ammessi saranno sottoposti esclusivamente ad una prova per colloquio a contenuto tecnico professionale ed amministrativo.

Insomma un semplice colloquio verbale destinato a non lasciare traccia....Sulla selezione sono puntate le attenzioni di tutti".

### Ultim'ora

La Procura della Repubblica di Nola ha emanato, in data 16.10.2015, il decreto di archiviazione del procedimento penale contro ignoti in merito ai rifiuti interrati rinvenuti nella cosiddetta "Strada Orientale", l'arteria lunga circa 3 chilometri, che collegherà l'area sud-orientale della città allo svincolo dell'asse di supporto Nola-Villa Literno ed al raccordo con l'asse mediano, che passa per la zona industriale di Pomigliano e giunge fino a Napoli.

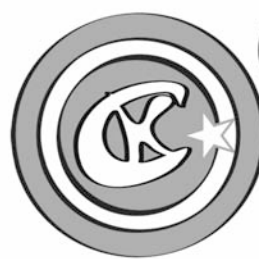
Il Comune effettuerà la bonifica dei luoghi e potrà riprendere i lavori, finanziati con i fondi delle Compensazioni Ambientali per un importo pari a **2 milioni e 400 mila euro**.

FABBRICA DI BOMBONIERE



**BOMBONIERE  
OGGETTISTICA  
ARTICOLO DA REGALO  
LISTA NOZZE**

**Via Napoli, 18 - ACERRA (NA)  
bomboniereastuni@libero.it Tel. 081 5207637**



**CAPITAN  
KEBAB  
PANINI - BIBITE  
FRIGGITORIA**

**C.so Vitt. Emanuele II, 175 - ACERRA - Cell.: 338 66 13772**

**L'Angolo della Scuola**

**CARTOLIBRERIA G. CRISPO**

TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE  
FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO

CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)  
TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

## Tardi ribadisce le accuse al "Sistema" anche in Consiglio comunale

Le parole pronunciate dal Consigliere comunale di maggioranza **Domenico Tardi**, eletto alle amministrative di maggio 2012 tra le fila dell'UdC provocavano, dunque, come riferito nella pagina precedente, una serie di reazioni in città, non solo in ambito politico. Ed all'orizzonte si profilava una denuncia-querela formulata alla competente Autorità Giudiziaria nei suoi confronti da alcuni Dirigenti del Comune, per una "turbativa" delle procedure concorsuali, indette dall'Ente di Viale della Democrazia e prese di mira dal Consigliere, noto in città come Mimmotto.

Accuse forti che destavano l'attenzione degli investigatori del locale Commissariato di Polizia, che invitavano l'esponente centrista presso gli Uffici di via Tasso, per ribadire quanto divulgato e fornire utili elementi investigativi, circa le accuse lanciate qualche giorno prima dal suo profilo di un noto social network.

Accuse ribadite anche durante l'intervento, durato poco più di un minuto, tenuto nel corso della seduta del Civico consesso dello scorso 12 ottobre, svoltosi di pomeriggio in un'aula consiliare semideserta ed avente come punti all'Ordine del Giorno l'approvazione del riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio. "Dalla lettura di un giornale on line - affermava Tardi - leggo di

provvedimenti giudiziari, che dovrebbero essere adottati nei miei confronti dai Dirigenti del Comune.

Io sono a disposizione e se ciò accadrà, approfondirò le varie questioni e riferirò agli investigatori fatti e circostanze di notevole gravità, come quella dei contributi di 200 euro, concessi a dicembre scorso a persone che ne avevano fatto richiesta, che hanno un reddito di circa 6-7 mila all'anno, mentre ad altri con Isee pari a zero, non fu dato nulla (dichiarazioni da approfondire con la trascrizione del Consiglio Comunale, ad oggi non ancora disponibile sul portale del Comune ndr).

Allora specificherò i nominativi dei Dirigenti, ai quali mi riferisco, aggiungendovi anche quello di qualche politico". Sta di fatto che gli inquirenti del Commissariato di Polizia di Acerra, diretti dal Vicequestore **Antonio Cristiano**, provvedevano ad acquisire copia della fonoregistrazione dei lavori della Pubblica Assise, contenente anche l'accesso colloquio intercorso tra il Segretario Generale e Dirigente al servizio di Igiene Urbana ed il Consigliere comunale di opposizione **Antonio Crimaldi**, in merito ad alcuni atti e documenti richiesti dall'esponente di centrodestra relativamente al servizio di nettezza urbana.

## Riceviamo e pubblichiamo

"Gentilissima redazione di Oblò, le scrivo da parte dei residenti del Corso Europa, per denunciare una situazione di degrado ormai drammatica. Nonostante che tutti i residenti abbiano fatto una decina di segnalazioni alle autorità competenti e, nello specifico, alla Polizia Municipale, all'Ufficio Ambiente ed al Sindaco, non abbiamo risolto nulla.

Non sapendo più a chi rivolgerci, ci siamo rivolti alla vostra testata giornalistica, nella speranza che, chi ci amministra, si passi la mano per la coscienza e risolva quanto prima questo annoso problema, visto che lungo questa strada transitano molti bambini, che si recano

a scuola. I quali devono fare un vero e proprio slalom tra rifiuti vari, topi ed erbacce. A tal proposito le invio una foto dell'attuale situazione, ormai per noi drammatica, sperando che pubblichiate questa nostra denuncia a mezzo stampa".

*Ciro Cilindro*



# FARMACIA DEL DUOMO

*del Dr. Vincenzo Tanzillo*

## SERVIZIO FARMACELIA (Ordini On-line Prodotti senza glutine)

**Dermocosmetica**

**Omeopatia e fitoterapia**

**Si accetta la Socialcard**

**Analisi gratuita del Capello e della Pelle**

**Dietetica**

**Fiduciario Labo con Crescina e Fillerina**

**Consulenza Cosmetica**

**Fiduciario Solidea**

**Preparazione per il nocillo**



*Prodotti per l'Infanzia*



**CONSEGNE A DOMICILIO**

**Via Duomo, 63 Acerra - Tel.: 081 885 70 23**

## Lasciati per ore senz'acqua gli abitanti dell'Ice Snei bloccano il traffico

Per alcuni giorni l'acqua arrivava nelle case a singhiozzo. Ma quando dalle ore 15.00 circa di sabato 17 ottobre non è più uscita una goccia dai rubinetti, la rabbia dovuta all'esasperazione saliva alle stelle. Ed alla fine le famiglie dei 247 appartamenti del complesso edilizio "Ice Snei", sito a Corso Italia e di proprietà del Comune, non ce l'hanno fatta più. Ed è così che, intorno alle ore 22:00, scendevano in strada ed occupavano prima via Nobile e poi il secondo tratto di Corso Italia, l'arteria più grande ed importante della città.



La causa della mancata erogazione dell'acqua era da ricercarsi nel quadro elettrico, sistemato al piano terra e messo completamente fuori uso da un incendio. Inutili i tentativi

di ripristinarlo da parte del tecnico intervenuto sul posto.

E così niente acqua per lavarsi o per cucinare e disagi particolari per persone allettate, per anziani e bambini. Ovviamente ad esacerbare gli animi ci si metteva, da un lato, la notizia che la situazione sarebbe tornata alla normalità solo tra il lunedì ed il martedì successivo e, dall'altro, lo scarso senso risolutivo e collaborativo palesato dall'amministratore dell'immobile, che avrebbe potuto magari approfondire un impegno maggiore, nella risoluzione della grave problematica e garantire in loco la propria presenza, rendendosi fattivamente e visibilmente disponibile, verso chiunque volesse interpellarlo.

Intanto i manifestanti scesi in strada organizzavano blocchi stradali, rovesciando a terra i contenitori destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti, fino a formare una sorta di barricata, che rendeva impossibili i collegamenti viari in ingresso ed in uscita.

Gli stessi abitanti del popoloso rione puntavano il dito anche contro la scarsa manutenzione, da parte del Comune, delle autoclavi, il cui corretto funzionamento assicura l'approvvigionamento idrico all'intero complesso edilizio ed alle attività commerciali site al piano terra.

Sul posto, a garantire l'ordine pubblico e a cercare di placare gli animi dei cittadini inferociti, si portavano Carabinieri, Polizia di Stato e Polizia Municipale, oltre ad un dipendente del Comune dell'Ufficio Patrimonio, che restavano sul posto, fino a quando una ditta locale, contattata e resasi disponibile a risolvere la problematica, non risolveva la questione durante le ore notturne. Nel frattempo il blocco stradale era stato rimosso mezzora dopo la mezzanotte, con il rientro nei propri appartamenti dei dimostranti e con la circolazione veicolare tornata alla normalità.

Ma un mistero resta insoluto: se una ditta si rendeva disponibile ad effettuare il ripristino della funzionalità del quadro elettrico di notte, è possibile che non si sia resa disponibile a farlo di giorno, evitando tutte le suddette conseguenze?

Oppure: è mai possibile che non ci fosse una sola impresa locale o non, che potesse eseguire un lavoro di somma urgenza, contattata per le vie brevi da chi ha in capo la responsabilità di un complesso edilizio, al centro anche di vicende giudiziarie per la questione dei box o delle aree pertinenziali?

Quesiti ai quali dovrebbero fornire le dovute risposte (ammesso che non l'abbiano già fatto), coloro che sono stati deputati ad amministrare e a gestire il noto immobile.

*Joseph Fontano*

# Bar Lello

Pasticceria - Gelateria - Rosticceria  
PRODUZIONE PROPRIA

**SCOMMESSE INDEXBET** Scommesse sportive, Ippiche, gratta & vinci e skill games

**SERVIZIO CATERING**

**BANCHETTI**



**SALA CERIMONIE**

**PRODUZIONE PROPRIA**

C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

## L'INGLESE IN TESTA!



CENTRO ESAMI

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE  
ESOL Examinations

TRINITY  
COLLEGE LONDON

**CORSO ITALIA, 197 - ACERRA**  
**TEL.: 081 520 21 35**

## Allagamenti e disagi in città alle prime forti piogge. Sotto accusa anche i Regi Lagni

Nottata di disagi e di danni, i cui effetti ancora si fanno sentire, quella compresa tra e mercoledì e giovedì della settimana scorsa, quando i temporali e le piogge, che flagellavano l'intera Regione, provocavano allagamenti di molte arterie stradali, di alcuni esercizi commerciali e soprattutto di scantinati, cantinole, garage e seminterrati.

Con il trascorrere delle ore la conta dei danni aumentava sempre di più e gli effetti del maltempo si rivelavano ulteriormente pesanti. Ed ecco le scene delle strade trasformate in fiumi per il violento nubifragio abbattutosi sulla città, con oltre 60 richieste di intervento pervenute alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del Fuoco.

La pioggia battente rendeva impossibile, per molte ore, la circolazione lungo le principali strade cittadine invase dall'acqua, dai sacchetti dei rifiuti solidi urbani e dai contenitori trascinati dalla corrente a centinaia di metri di distanza. Alcuni veicoli che erano diretti verso la clinica "Villa dei Fiori" impiegavano oltre un'ora per percorrere poche centinaia di metri su Corso Italia (vedi foto 1), una delle arterie particolarmente colpite, unitamente alle classiche via San Giocchino, Via Sannereto, via Mulino Vecchio via S. Anna e Corso della Resistenza (vedi foto 2), percorribile solo con un gommone. Gli allagamenti, per alcune attività, causavano danni alla merce ma anche ai macchinari. Ad intervenire nelle aree più critiche, oltre ai Vigili del Fuoco ed alla Protezione civile che, con le idrovore, iniziavano a svuotare i seminterrati allagati, Polizia, Carabinieri e gli agenti del Comando di Polizia Municipale i quali, quantunque non interessati dal regime della reperibilità, assicuravano alcune unità a supporto delle altre forze intervenute, per assistere la popolazione e per ripristinare la viabilità che, la mattina successiva, faceva registrare una circolazione veicolare più fluida.

Qualche albero caduto, un palo della Telecom abbattuto ed un'automobilista finito con la propria vettura in un fossato e poi recuperato privo di rilevanti conseguenze fisiche le maggiori segnalazioni pervenute sulle conseguenze del violento temporale. Ovviamente non è escluso che adesso potrebbe verificarsi una pioggia di istanze risarcitorie dei proprietari di seminterrati e di attività commerciali rimasti danneggiati.

Il punto è capire contro chi. Va da sé che anche la pulizia e la manutenzione dei Regi Lagni, in questo caso, giocano un ruolo importante. E proprio un mese fa avevamo riportato una nota della "Acquedotti ScpA", inviata al Sindaco ed alla Regione Campania, avente ad oggetto la pulizia canale asta smaltimento acque meteoriche parallelo Regi Lagni - tratto a confine con il territorio del Comune di Acerra con cui la stessa segnalava (quantunque ciò esuli

dalle sue specifiche competenze), che dai sopralluoghi effettuati presso l'alveo in questione, di collegamento ai Regi Lagni, che costituisce il recapito delle acque piovane del territorio acerrano, risultava attualmente ingombro di materiale, che ne riduce notevolmente la sezione.



Foto n. 1



Foto n. 2

Una circostanza verificata e confermata anche a seguito del sopralluogo effettuato il giorno seguente al suddetto nubifragio dai Vigili Urbani, unitamente ad un tecnico comunale. E, come ricordava la società consortile mista tale circostanza, come già accaduto in passato, in caso di eventi meteorici improvvisi, caratterizzati da violenti scrosci d'acqua piovana, determina l'allagamento di vaste zone del territorio, in quanto le acque piovane, provenienti dalla rete cittadina, non trovando sbocco, mandano in pressione i collettori fognari, tracimando attraverso le caditoie stradali ed i tombini di ispezione.

Ed invitava le amministrazioni, a cui aveva indirizzato la nota, a valutare l'opportunità di sollecitare gli Enti preposti (Consorzio di Bonifica ecc.) deputati alla manutenzione del manufatto in questione, ad attivarsi con la massima urgenza per la pulizia dello stesso, onde evitare il verificarsi di tali fenomeni, che possono provocare ingenti danni al territorio.



**STUDIO TECNICO**

**Geometra Marco Rosario Panico**

**ACERRA (Na) - Corso Italia, 180**

**Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it**

**Cell.: 328 6536140**



**CAFFETTERIA**

**Pina**



**RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO**

**DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE**

**Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072**

**M. ACERRANO**  
**INFISSI**

LAVORAZIONE DI:

Alluminio  
Legno Alluminio  
Infissi a taglio termico  
Pannelli Bugnati  
per portoncini  
Avvolgibili  
Tende da sole  
Porte blindate  
Box doccia  
Zanzariere di ogni tipo  
Porte per interno



**Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA**

**Telefax: 081 520 8176 - e-mail: m.acerrano@libero.it**

## Presentato alla stampa l'esposto-denuncia inviato alla Procura dal comitato "Volontari per Francesco"

**P**olveri sottili alle stelle da oltre due anni e popolazione locale a rischio di malattie cardiovascolari e respiratorie. Parte un esposto-denuncia, indirizzato il 30 settembre scorso alla Procura della Repubblica di Nola in cui i sottoscrittori chiedono, tra l'altro, "di voler valutare l'esistenza di eventuali profili di illiceità penali riconducibili in capo ai materiali responsabili delle violazioni del disposto penale e se dagli accertamenti emergessero fatti-reati procedibili a querela di parte, di agire contro i responsabili dei reati riscontrati e di punirli a norma di legge".

A sottoscrivere sono sette attivisti del Comitato ambientalista "Volontari per Francesco", da tempo impegnati in prima linea contro l'inquinamento atmosferico anche con gruppi di controllo anti-roghi tossici. L'incontro con la stampa si è tenuto lo scorso 16 ottobre ad Acerra, a via L. Da Vinci, presso la sede regionale Isde Medici per l'Ambiente, Eidos, Ecofood Fertility, Associazione Medici Cattolici.

"La qualità dell'aria ad Acerra è peggiore che a Napoli - spiega l'ingegnere **Antonio Petrella**, animatore del gruppo di volontari intitolato a suo figlio Francesco, morto di tumore in pochi mesi - nonostante la diversa incidenza del traffico automobilistico e dei fumi provocati dai riscaldamenti. Chiediamo ai giudici di individuare i responsabili dell'inquinamento".

Insieme a lui ad illustrare l'esposto durante la conferenza stampa anche l'Avvocato **Valerio Meo**. Da due delle centraline, che l'Arpac fece installare ad Acerra e a San Felice a Cancellò, sono stati registrati innumerevoli sforamenti record del canceroso Pm10 ben oltre la soglia dei 35 sforamenti consentiti in un anno.

Dati ancora più allarmanti sarebbero stati individuati dalla centralina mobile, acquistata nel 2014 dal Comune per **9 mila euro** e, quantunque trasmessi dal Comando di Polizia Municipale al primo cittadino e all'Ufficio Ambiente, stranamente mai pubblicati



sul sito dell'Ente di Viale della Democrazia."Risulta palese la violazione del disposto penale in materia di delitti contro l'ambiente" - spiega il legale Meo.

L'anno scorso gli sforamenti delle polveri sottili (pm10) sono stati ben 54 presso la scuola media "Capasso", 53 alla media "Caporale" e 28 a poche centinaia di metri dall'inceneritore. La situazione appare ancora più pesante quest'anno. Fino ad agosto gli sforamenti presso le sopra citate scuole medie hanno già raggiunto rispettivamente quota 59 e 40 rispetto ai 35 superamenti dei limiti consentiti.

Ma delle due stazioni di rilevamento solo quella sita presso la Caporale è stata inserita nella rete regionale di controllo e di qualità dell'aria e, quindi, ha un valore ufficiale. "E' uno scandalo che non siano state inserite tutte" - tuona Petrella. A marzo scorso attraverso apposita Ordinanza il sindaco **Lettieri** limitò il traffico veicolare domenicale e l'accensione dei riscaldamenti ed invitò ad utilizzare passeggini più alti per i bambini.

L'iniziativa del Comitato ambientalista non si ferma qui, visto che prossimamente sarà organizzata una tavola rotonda, alla quale saranno invitati i cittadini, le forze politiche, le associazioni, i comitati, le scuole, i commercianti, gli imprenditori con la partecipazione di figure professionali esperte in materia.

## Grande successo al "Tortora" per il Vasco Day

Grande successo domenica 11 ottobre per il Vasco Day in Campania, tenutosi al Bar Tortora. Ospite della serata lo storico bassista di Vasco Rossi, **Claudio Golinelli**, detto il Gallo che si è concesso ai tanti fan accorsi, rilasciando autografi o facendosi fotografare con loro.



La serata è stata presentata da Magda Mancuso, che ha intervistato il chitarrista sul palco, chiedendogli di ripercorrere la sua carriera. Queste le parole del Gallo: "Voglio salutare tutti i fan accorsi qui a sostenerci. Sui miei esordi, molti sanno che

ho cominciato con Gianna Nannini. Poi un giorno Vasco Rossi mi vide suonare e non mi ha lasciato più, anche se ho collaborato con altri grandi della musica italiana come Celentano, gli Stadio e Ron. Purtroppo, dopo la fine del tour del 2008, ebbi la febbre alta per due settimane consecutive, senza che i medicinali facessero effetto.

A quel punto un medico mi diagnosticò non più di 5 mesi di vita. Ma mi dissi che non poteva finire così. Ed infatti sono ancora qui. Alla fine, seppur i medicinali fanno la loro parte, ciò che più conta è la testa e la propria grande volontà". La serata si è svolta tra l'entusiasmo dei presenti, tra le note suonate dal bassista accompagnato da **Luigi Iannuzzi** and band, da 'Quanti anni hai', 'Ogni Volta', 'Non mi va', 'Vita Spericolata' e tante altre. L'auspicio è che presto possa esserci un altro evento simile, in quanto la musica è passione, spirito di aggregazione ed emozione.

## RISTORANTE e PIZZERIA

# La Lanterna

**PIZZA NOVITÀ  
IMPASTO  
CON CARBONE  
VEGETALE**



**VINI DELLE MIGLIORI MARCHE**

**VASTA OFFERTA DI  
BIRRE ARTIGIANALI  
CHIARE E SCURE**

**Assaggia le nostre eccellenze campane...**

*Pomodorini di Corbara, Pomodorino giallo del Vesuvio  
e tanti altri ingredienti...*

**PAGNOTTIELLO CON HAMBURGER DI CHIANINA  
O DI ANGUS IRLANDESE O SVARIATI CONDIMENTI**

**Consegna a domicilio**

**PIZZA per CELIACI**

**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**

Visita il nostro sito [www.lalantenna.com](http://www.lalantenna.com)



## Finti consulenti truffano anziana, rubati contanti e preziosi

Erano due gli uomini che, spacciandosi per consulenti di un'agenzia di assicurazioni, con un escamotage penetravano nell'abitazione di un'anziana, riuscendo a portarsi via oggetti preziosi e denaro contante, che la stessa custodiva in casa. Questo è quanto accaduto in città nella mattinata di lunedì. Sul furto indagano i Carabinieri della locale stazione, che provvedevano a raccogliere la denuncia della vittima, ancora sotto choc.

Secondo una ricostruzione dei fatti, i due truffatori-ladri avevano contattato la donna all'uscita di un negozio, sito sul trafficatissimo Corso Vittorio Emanuele II, presso il quale la malcapitata era andata a comprare ciò che le occorreva. Molto probabilmente i due truffatori, spacciandosi per sedicenti funzionari di una nota compagnia assicurativa nazionale, conoscevano bene la vittima e le sue abitudini. I due giovani malfattori, entrambi distinti e ben vestiti, con un giro di parole e fornendo dei particolari, attraverso i quali dimostrare di essere ottimi amici del figlio maggiore, riuscivano a convincere l'anziana a ritornare a casa, offrendosi anche di accompagnarla con la loro vettura, per firmare alcune dichiarazioni necessarie, utili agli adempimenti burocratici ed atte a permettere al figlio (un noto operatore locale della comunicazione), di intascare il premio assicurativo, a seguito di un incidente avvenuto realmente qualche mese fa.

Non è da escludere che i due truffatori-ladri abbiano agito con la collaborazione di una talpa del luogo, che aveva provveduto a segnalare l'anziana all'uscita del suddetto negozio. La scoperta del furto veniva fatta dalla stessa donna, alcuni minuti dopo che i due erano scesi dall'abitazione dell'anziana donna, sita non lontana dal sopra citato negozio.

Impossibile quantificare al momento l'entità del furto, che secondo una prima frammentaria stima dovrebbe aggirarsi intorno ai 5000 euro, includendo contanti e preziosi. Naturalmente massima

riservatezza sull'identità della vittima, che dopo aver scoperto di essere stata truffata e derubata, accusava un malore, tanto che si rendeva necessario far intervenire un medico, che garantisce l'assistenza sanitaria, per evitare che il cocktail misto di spavento e di agitazione provocassero nella donna raggirata un più grave malore.

Nelle scorse settimane, con identiche modalità, una coppia di malviventi era riuscita a farsi consegnare da un'ignara signora alcune migliaia di euro. Da fonti qualificate sembra che questo sia stato il terzo furto in appartamento, commesso di recente con la stessa tecnica.

Del tutto inutili sembrano essere stati gli inviti e le sollecitazioni fatte da settimane dalle Forze dell'Ordine, che hanno sempre invitato gli anziani ad essere diffidenti, ogni qualvolta vengano avvicinati da sconosciuti, anche se questi hanno un aspetto rassicurante e distinto.

Ed è superfluo sottolineare che i Militari dell'Arma, dopo aver raccolto elementi utili, subito avviavano le dovute indagini, per risalire agli autori del furto e per accertare se in zona vi siano altre vittime di questa truffa con furto, perpetrata soprattutto ai danni di persone anziane che vivono da sole.



*Nino Pannella*

# H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

## SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE  
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA  
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE  
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

## -LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE -RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

## SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,  
Psicoterapia, Terapia occupazionale,  
Psicopedagogia, Idroterapia

## - RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

**AMBULATORIALI - DOMICILIARI  
SEMICONVITTO - RICOVERI**

## Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

**C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11** **Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84**

## Abbracciare la diversità

Riflessioni e sollecitazione del Centro Studi e Ricerca in Analisi Esistenziale "V.E. Frankl"

Il tessuto socioculturale della nostra città è ormai configurato come fortemente multirazziale. Infatti vivono ad Acerra, ormai da tempo, famiglie provenienti da svariate nazioni del mondo. Risulta difficile, però, comprendere quanto realmente gli Acerrani e gli abitanti dei paesi limitrofi siano pronti ad "accogliere" i "nuovi cittadini" che, purtroppo, sembrano essere considerati ancora come "extra"-comunitari (fuori dalla comunità).

L'allarme sociale fu lanciato già dagli episodi accaduti a luglio scorso, quando l'arrivo di un autobus, che trasportava profughi da ospitare in un noto quartiere periferico di Acerra, scatenò le ire e le proteste dei residenti che, prepotentemente, cercarono di impedire a tutti i costi la sistemazione degli immigrati in alcuni immobili del popoloso rione.

Si apprendeva dai giornali e dai vari mezzi di comunicazione che i cittadini si dicevano preoccupati per le condizioni igienico-

sanitarie e per la posizione degli alloggi, siti in un parco residenziale cittadino, quasi come a sottolineare che in un contesto definito residenziale non potessero essere accolti, ma che sarebbe stato forse più giusto "circoscriverli" in altri luoghi. Sul posto furono costretti ad intervenire addirittura gli agenti del locale Commissariato di

Polizia, per sedare gli animi di coloro che erano scesi in strada durante le ore notturne.

La riflessione, dopo questi accadimenti, non può non sorgere: come è possibile che, di fronte a coloro che hanno messo in gioco la loro vita, hanno perso la dignità, hanno lasciato le loro famiglie, sia possibile concentrarsi sul senso arcaico di possesso dello spazio, della territorialità e del confine? Eppure, come sottolineato da sociologi e psicologi, l'incontro tra culture diverse crea un nuovo spazio mentale possibile, all'interno del quale, come in un incontro tra liquidi di natura diversa, le differenti premesse culturali hanno la

possibilità di entrare in contatto tra loro, per creare nuove ed imprevedibili reazioni.

Nella nostra società, però, le cose non sembrano generare alchimie positive. Anzi, gli schemi culturali consolidati sembrano sempre più improntati alla conservazione non solo del territorio, ma anche alla demarcazione delle differenze razziali, sociali, culturali e religiose.

Questa migrazione di persone sollecita la nostra associazione ad intervenire e ad aprire dibattiti ma, soprattutto, a riflettere su come da tempo, i saperi del mondo siano abituati all'interscambio, all'accoglienza ed alla contaminazione e a come, nel nostro lavoro di psicologi, quotidianamente si assista alle fusioni tra psicologia, arti, filosofia, religioni e pratiche spirituali, sentendo e, più che mai, accogliendo la diversità come ricchezza, non solo a braccia aperte, ma abbracciandola pienamente.

*Dott. Angelo Rega – Dott. Carlo D'Angelo*

### GRANDI OFFERTE PROMOZIONALI ALLA MOVING FITNESS

Prosegue ancora sino al **31 ottobre** la straordinaria offerta di **SCONTO** sulle nuove iscrizioni e i rinnovi. **Affrettatevi. E' l'ultimo mese!!!!**  
**PER LE SCUOLE.**

Ad ogni **DOCENTE** che ci contatta, abbiamo riservato un **PACCHETTO DI 10 ABBONAMENTI MENSILI RIDOTTI AL 50%**

Ogni **STUDENTE** che presenta un amico avrà diritto ad **1 ABBONAMENTO MENSILE RIDOTTO AL 50%**



# OMNIA FITNESS

PROFESSIONALITÀ ASSOLUTA

- SALA • KICKBOXING • BOXE
- PILATES • SCHERMA • CIRCUITO
- DANZA • SPIN BIKE • KRAV MAGA
- GINNASTICA POSTURALE
- RIATLETIZZAZIONE
- PROGRAMMI PERSONALIZZATI

VIA V.VENETO,63 ACERRA (NA)





MOVING  
ACADEMY

S.S.D.



**Menù Bambini**

- P. Crudo, Mozzarella, Zeppoline, Bruschiette
- Penne al Pomodoro
- Cotoletta con Patatine
- e Dolce

**€25**

X il 31  
Ad allietare la serata  
"MADE in GIGG"  
con Animazione Karaoke  
Cabaret e Tombola  
Scatolata Ricca  
di Premi

**X IL CENONE DI CAPODANNO**

**€60**

**ANTIPASTO**

- Insalata di Mare con Julienne di Verdure
- Pomodoro Rustico
- Salmone Affumicato
- Zeppole di Mare
- Bruschette al Granchio
- Papacella Napoletana
- Giardiniera

**PRIMO**

- Paccheri del Pescatore (Polipetti, Sgoglie, P. Spada, Gamberoni)

**SECONDO**

- Fritto di Calamari, Baccalà, Capitone
- Insalata mista

**FRUTTA**

- Fresca e Secca

**DOLCE**

- Pandoro con Spumante

**BIBITE**

- Acqua, Vino, Spumante, Caffè e Liquore

E come Tradizione vuole  
Zampone e Lenticchie

**X IL PRIMO GENNAIO**

**€40**

**ANTIPASTO**

- Affettati Misti, Formaggi Olive, minestra, Fagioli alla messicana Salsicce e Friarielli

**PRIMO**

- Lasagna alla Napoletana
- Fusilli Avellinesi ai Porcini

**SECONDO**

- Matalino Nero con Pancetta croccante crema di Patate e Carciofi tostati

**FRUTTA**

- Fresca

**DOLCE**

- Natalizi

**BIBITE**

- Acqua, Vino, Spumante, Caffè e Liquore

X info. o Prenotazioni

**VIA CUOCO 49 - ACERRA (NA)**

Tel: 081 614 72 49  
Cell: 966 902 66 96

**SCONTO**

Se Prenoti X il 31 e 1 tutto a:

**€80**

**Menù Bambini**

- P. Crudo, Croccché
- Lasagna
- Scaloppina
- e Dolce

**€25**



**PELLET 100% ABETE**

**www.repellet.com**

info: 081.5202781

**PREZZI  
PROMOZIONALI**

